



Petizione popolare PER UNIFORMARE LE DISPOSIZIONI SULLA TRASPARENZA DEI COMUNI DEL TRENINO-ALTO ADIGE AL RESTO D'ITALIA!

Al Sig. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio Regionale del Trentino-Alto Adige / Südtirol

premeso che

La trasparenza è uno strumento volto ad assicurare l'attuazione dei principi costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, così come sanciti dall'art.97 Cost.

L'art. 1 della Legge n.241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" (modificata e integrata dalla legge 15/2005) dispone che "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario".

L'art. 21, comma 1, Legge n.69/2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni debbano rendere note, attraverso i propri siti internet, informazioni relative ai dirigenti (curriculum vitae, retribuzione, recapiti istituzionali) e i tassi di assenza e di presenza del personale, aggregati per ciascun ufficio dirigenziale.

L'art.11 del Decreto Legislativo n.150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" definisce la trasparenza come "accessibilità" totale attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di

favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" definisce gli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente e lascia agli ordinamenti dei comuni delle regioni autonome l'adeguamento della disciplina.

La legge regionale 10/2014 del Trentino-Alto Adige "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale", su 53 articoli del D.Lgs 33/2013 (i primi 11 art. sono i principi e gli ultimi 6 art. sono disposizioni finali e transitorie), ne ha modificato o disapplicato 26 articoli, riducendo gli obblighi di trasparenza delle PP AA previsti dalla legge nazionale. Questo basso grado di trasparenza, minaccia la realizzazione dei principi democratici e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art.1, comma 2 dlgs 33/2013).

I SOTTOSCRITTI FIRMATARI CHIEDONO AL CONSIGLIO REGIONALE DI

sostituire la legge regionale 10/2014 sulla trasparenza recependo integralmente le disposizioni e gli obiettivi contenuti nei D.lgs 33/2013 e 97/2016 e uniformando gli obblighi dei comuni locali con quelli appartenenti alle altre regioni italiane e di introdurre forme concertate di indirizzo e di controllo con le Province e le associazioni di



cittadini e consumatori per favorire applicazione della legge e delle disposizioni in materia di trasparenza;

prevedere disposizioni per assicurare la nomina di un organismo indipendente di valutazione (OIV) che includa membri eletti tra le associazioni operanti sul territorio comunale, con presidente nominato dalle minoranze consiliari a rotazione fra i gruppi di minoranza che hanno espresso un candidato sindaco alle ultime elezioni

comunali;

intervenire con provvedimenti normativi per assicurare la pubblicazione, su base annuale, delle sanzioni applicate alle amministrazioni comunali per la mancata applicazione delle norme in materia di trasparenza sul sito internet della Regione e sugli organi di stampa a spese delle amministrazioni comunali inadempienti

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003

Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente all'esame della petizione.

Il trattamento sarà effettuato da soggetti incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196.

I dati stessi non verranno comunicati a terzi. Il titolare del trattamento è il sig. Mauro Direno fino alla data di consegna della petizione al Presidente del Consiglio Regionale.

Nr	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza	Firma
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

